

14 aprile 2021 – RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Alla riunione del Consiglio Pastorale tenutosi in video conferenza causa quarantena sanitaria, sono presenti: Don Marco, Diacono Charles, Suor Maria Teresa, Anna Bertoletti, Vincenzo Ingravallo, Debora Moro Dell'Acqua, Alberto Compagnoni, Fabio Saporiti, Matteo Gallivanoni, Andrea Cattaneo, Bianca Venegoni, Giancarlo Raimondi, Paola Molinari, Filippo Giannini, Marino Dell'Acqua, Maria Merlo, Francesca Telese, Gianluigi Olgiati, Marco Frigeri, Raffaella Bianchi Bosani, Daniela Meraviglia che redige il verbale.

Assente giustificata: Ilaria Moroni.

La riunione inizia con la preghiera di Compieta in cui la lettura è di un brano dal Vangelo di Luca (Lc 24, 13–35)

¹³ Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, ¹⁴ e conversavano di tutto quello che era accaduto. ¹⁵ Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. ¹⁶ Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. ¹⁷ Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹ Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰ come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. ²¹ Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²² Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro ²³ e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴ Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵ Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! ²⁶ Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷ E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸ Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹ Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰ Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹ Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. ³² Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». ³³ E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴ i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». ³⁵ Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Questo brano della Parola ha accompagnato don Marco nella preghiera durante il periodo di Pasqua. La cena di Emmaus è raffigurata sul paliotto dell'altare ed è significativo anche perché possa illuminare il nostro cammino. Rileggendo il testo possiamo cogliere alcuni spunti di riflessione. Come i due discepoli che si allontanano brontolando da Gerusalemme delusi e sfiduciati, anche noi ora rischiamo di vedere tutto negativo: la pandemia che non si ferma, i vaccini che ritardano, l'economia che peggiora, la solitudine e il coprifuoco. Gesù che si affianca a loro e che con loro cammina per prima cosa li ascolta, non li rimprovera, lascia che parlino della loro delusione; imitare questo atteggiamento di Gesù è stato prezioso anche ora soprattutto nell'ascolto dei ragazzi: le loro preoccupazioni, i momenti di sconforto e di ansia.

Gesù spiega loro gli avvenimenti accaduti attraverso la Parola, perciò anche noi siamo esortati a guardare al futuro attraverso la sua Parola: siamo invitati a pregare.

Gli occhi dei discepoli si aprono e riconoscono Gesù allo spezzare del pane. L'Eucaristia è ciò che riaccende il loro entusiasmo. Il tornare a celebrare l'eucaristia insieme è motivo di gioia per tutta la comunità. Ci fa capire che il ritrovarsi a pregare è cosa veramente preziosa. Ne è stato un esempio l'incontro con il gruppo Calicanto in chiesa per una preghiera e le funzioni dedicate ai bambini del catechismo durante il triduo.

I due discepoli da delusi che erano sono adesso smaniosi di portare la buona notizia ai loro compagni e senza paura ritornano a Gerusalemme di notte, anche se è rischioso. Raccontare subito agli altri ciò che hanno vissuto è la cosa più importante. Anche per noi la buona notizia del cammino con il Signore è quanto ci sostiene e ci sprona all'attenzione verso gli altri; un gesto di vicinanza, di aiuto anche solo con una telefonata è cosa bella.

L'ordine del giorno odierno:

- Revisione settimana santa e Triduo pasquale
- Programmazione mese di maggio con la preghiera a Maria
- Sguardo alle celebrazioni (Comunioni, Battesimi, anniversari di matrimonio, Professione di fede)
- Comunicazione dei lavori in corso

- Prime riflessioni sul periodo estivo
- Varie ed eventuali

REVISIONE SETTIMANA SANTA E TRIDUO PASQUALE

Don Marco invita i consiglieri ad esprimere un loro giudizio sulle celebrazioni e i momenti di preghiera: ciò che ha funzionato o non ha funzionato nell'organizzazione, la partecipazione, la situazione con la pandemia.

Anna sostiene che le celebrazioni riservate ai bambini del catechismo sono state molto belle ed apprezzate dai piccoli che hanno partecipato attentamente. L'esperienza è da ripetere nei prossimi anni.

Suor Maria Teresa è dello stesso parere perché è stato bello dedicare ai bambini dei momenti di preghiera con riflessioni adatte a loro. Ha molto apprezzato la celebrazione della Veglia pasquale alle ore 20,00 e non nel tardo pomeriggio. Molto significativo e profondo è stato il momento di preghiera di adorazione alla Croce del venerdì santo alla sera. Anche questa iniziativa sarebbe da riproporre nei prossimi anni.

Bianca riferisce di aver raccolto pareri molto favorevoli fra i parrocchiani al termine della Veglia pasquale: cerimonia solenne ed essenziale nel contempo.

Vincenzo afferma di aver molto apprezzato la preghiera davanti alla Croce del venerdì santo sera, alla quale ha partecipato in presenza. Le celebrazioni del Triduo le ha seguite in streaming per lasciare agli altri la possibilità di presenziare vista la previsione di grande affluenza di fedeli.

Gianluigi condivide tutto quanto detto finora e aggiunge che solo il fatto di aver potuto partecipare in presenza alle celebrazioni lo ha reso felice.

Paola ugualmente condivide ciò che è stato detto e giudica molto positiva la scelta di fare celebrazioni per i bambini in momenti diversi da quelle per gli adulti. Ciò ha permesso ad entrambi di viverle in modo più intenso.

Marino anche condivide quanto detto e ritiene che l'aver potuto celebrare con la presenza della comunità dimostra che si può avere speranza e tornare alla normalità.

Don Marco afferma che le celebrazioni distinte per i bambini e per gli adulti danno la possibilità di usare linguaggi diversi: più adatto per i bambini e più appropriato per gli adulti. Il desiderio grande di celebrare con la comunità è stato appagato. La "maratona" delle confessioni ha dato ottimi risultati: molti fedeli si sono accostati alla riconciliazione e questo è un grande dono.

Filippo dice che è stato tutto molto bello e partecipato, vissuto bene e perciò ringrazia tutti coloro che hanno collaborato.

PROGRAMMAZIONE MESE DI MAGGIO CON LA PREGHIERA A MARIA

Don Marco introduce l'argomento ricordando che fino a due anni fa nel mese di maggio ci si trovava tre volte la settimana per pregare il rosario nei cortili e il venerdì nella chiesa di san Martino; lo scorso anno durante la quarantena si è pregato il rosario la domenica con trasmissione in streaming.

Nel prossimo mese di maggio vogliamo riprendere la consuetudine pregando in oratorio con i bambini del catechismo e in chiesa con gli adulti; se poi la situazione sanitaria lo acconsentirà, nella seconda metà di maggio si organizzerà anche qualche rosario all'aperto in luoghi che permettano il distanziamento.

Segue il calendario della preghiera a Maria con l'indicazione dei gruppi che animeranno i rosari:

Lun.	3 maggio	ore 20,45	CONSIGLIO PASTORALE
Mar.	4 maggio	ore 20,45	CATECHISMO 5 ^A ELEMENT.
Gio.	6 maggio	ore 20,45	CARITAS
Ven.	7 maggio	ore 18,30	in SAN MARTINO
Lun.	10 maggio	ore 20,45	GRUPPO CALICANTO
Mar.	11 maggio	ore 20,45	CATECHISMO 4 ^A ELEMENT.
Gio.	13 maggio	ore 20,45	GRUPPO FAMIGLIE
Ven.	14 maggio	ore 18,30	in SAN MARTINO
Lun.	17 maggio	ore 20,45	CATECHISTE
Mar.	18 maggio	ore 20,45	CATECHISMO 3 ^A ELEMENT.
Gio.	20 maggio	ore 20,45	AZIONE CATTOLICA
Ven.	21 maggio	ore 18,30	in SAN MARTINO
Lun.	24 maggio	ore 20,45	OLC
Mar.	25 maggio	ore 20,45	CATECHISMO 2 ^A ELEMENT.
Gio.	27 maggio	ore 20,45	GRUPPO MISSIONARIO E CULTURA
Ven.	28 maggio	ore 18,30	in SAN MARTINO
Lun.	31 maggio	Santa Messa ore 20,30	con i bambini della scuola materna con le loro famiglie.

SGUARDO ALLE CELEBRAZIONI (COMUNIONI, BATTESIMI, ANNIVERSARI DI MATRIMONIO, PROFESSIONE DI FEDE)

Don Marco avvisa che durante il mese di maggio Padre Serge non ci sarà perché ritorna temporaneamente in Camerun. Avremo comunque l'aiuto di un sacerdote da san Magno per le messe festive.

Le Prime Comunioni saranno celebrate domenica 2 maggio p.v. in due turni: alle ore 15,00 e alle ore 16,30.

I Battesimi saranno domenica 23 maggio p.v. in due turni: alle ore 15,00 e alle ore 16,00.

La Professione di Fede sarà la domenica di Pentecoste il 23 maggio p.v. alle ore 11,30 e se ci sarà l'autorizzazione dell'Arcivescovo anche la Cresima dei ragazzi che non hanno potuto riceverla l'ottobre scorso.

Gli Anniversari di Matrimonio saranno ricordati domenica 30 maggio p.v. durante la messa delle ore 11,30.

COMUNICAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

Dai primi di maggio inizieranno i lavori di sistemazione del magazzino alimenti della Caritas che si trova nei locali dietro l'abside della chiesa. Lavori necessari per la messa a norma dei locali come richiesto dalla Caritas Diocesana e dal Banco Alimentare che fornisce periodicamente alimentari da distribuire alle famiglie in difficoltà economica.

L'annosa questione della sistemazione del tendone nel cortile dell'oratorio sembra si possa risolvere prima dell'estate, anche se la ditta incaricata sta fallendo.

Si sta programmando la sistemazione definitiva delle campane che hanno un sistema di funzionamento non adatto a campane così grandi per cui spesso ci sono parti che si rompono e spese alte. Il Consiglio degli affari economici sta vedendo a quale ditta dare in appalto la risistemazione.

PRIME RIFLESSIONI SUL PERIODO ESTIVO

Da un comunicato dell'avvocatura diocesana si rende noto che l'oratorio estivo sarà gestito come nello scorso anno: piccoli gruppi di bambini, distanziamenti, niente pranzo e merenda. Comunque ci si organizzerà e l'oratorio sarà aperto.

Per quanto riguarda la possibilità di fare il campeggio, ancora non ci sono risposte certe né negative, né positive. Tutto dipende dall'evolversi della situazione pandemica e di conseguenza dalle decisioni prese sia dal comune che permette di campeggiare, sia dalla ASL competente. Ci stiamo interessando per produrre la documentazione necessaria.

VARIE ED EVENTUALI

Maria chiede che sull'informatutti sia riportata qualche riflessione riguardante la figura di Maria Madre di Gesù, visto che nel mese di maggio a Lei sono rivolti numerosi momenti di preghiera. L'informatutti dell'8 maggio, anche festa della mamma, avrà la riflessione su questo tema.

Maria espone ai consiglieri una sua esigenza di riflessione sul periodo che stiamo vivendo, che cosa ci porteremo come insegnamento, quando la pandemia finirà, come ne uscirà la comunità.

Marco come segno di speranza racconta che, pur in questo periodo di chiusure, il recente incontro del gruppo sposi primi passi per un momento di preghiera, ha avuto l'adesione di una nuova coppia di sposi e gli incontri fatti on line sono sempre molto partecipati.

La proposta di riflessione non si lascerà cadere, rimandandola però quando si potrà fare in presenza, con un incontro dedicato all'argomento.

Filippo: propone una riflessione condivisa sul valore e senso del servizio nell'ambito dei gruppi parrocchiali, in particolare per il gruppo lettori e il gruppo canto, stimolando la riflessione su come diversi compiti e incarichi all'interno della parrocchia siano svolti con spirito di umiltà e gratuità e siano orientati alla crescita spirituale e umana sia personale che della comunità stessa.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 23,00 si conclude la riunione.

Il Parroco
Don Marco Lodovici